



**COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA**  
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

○

C.F. P. IVA 00470070541

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**ORDINANZA N. 8 DEL 14-02-2021**

**Ufficio: SINDACO**

**Oggetto: ULTERIORI MISURE VOLTE A CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19. CHIUSURA DELLE SCUOLE MATERNE SITE NEL TERRITORIO COMUNALE. CHIUSURA DELL'ASILO NIDO "I COLORI DEL MONDO".**

**IL SINDACO**

**VISTO** l'art. 32 della Costituzione;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "*istituzione del servizio sanitario nazionale*" e visto, in particolare, l'art. 32 nel quale si dispone che "*il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni*", nonché "*nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale*";

**PREMESSO CHE:**

- nel Paese è in atto l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione dell'epidemia infettiva da Coronavirus denominata Covid-19, per la quale il Governo Italiano ha adottato sull'intero territorio nazionale misure urgenti di contenimento del contagio;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sanitaria sul territorio nazionale, termine più volte prorogato con vari provvedimenti normativi, ultimo dei quali il D.L. 14.01.2021 n. 2, che ne ha fissato il termine al 30.04.2021;
- il D.L. n. 33 del 16.05.2020, convertito con modificazioni dalla legge 14.07.2020 n. 74, prevede il divieto di assembramento, come misura sostanziale volta a garantire la fondamentale distanza sociale per ridurre il rischio di contagio;
- il D.P.C.M. 14.01.2021 ha fissato le misure da adottare, per il contenimento della pandemia, nelle aree del territorio nazionale distinte per colore (gialle - arancioni- rosse), in base alla gravità della situazione sanitaria ed al livello di rischio;

- il Ministero della Salute in data 16.01.2021, tenuto conto dell'andamento epidemiologico, ha emanato l'Ordinanza con la quale la Regione Umbria, a decorrere dal 17.01.2021 e fino al 31.01.2021, è stata inserita tra le regioni che si collocano in uno "scenario 1" con livello di rischio "alto", cosiddetta "Zona Arancione";
- il suddetto provvedimento è stato rinnovato fino al 15.02.2021, con successiva ordinanza del Ministero della Salute in data 29.01.2021;

**DATO ATTO:**

- che la Regione Umbria con DGR n. 53, adottata in data 27 gennaio 2021, ha approvato il documento "*Emergenza Covid-19: Piano scuole fase 3*" per misure di sorveglianza specifiche per il contesto scolastico e per le strutture dedicate all'infanzia da zero a sei anni;
- che, ai fini dell'approvazione del predetto documento "*Emergenza Covid-19: Piano scuole fase 3*", il Comitato Tecnico Scientifico nominato dalla Regione Umbria ha espresso il parere di praticabilità della riapertura delle attività scolastiche al 50% di cui al DPCM del 14 gennaio 2021 (art.1, comma 10, lett. s), vincolando tale misura all'inibizione di qualunque attività collaterale, alla luce della significativa incidenza dei contagi rilevata nel territorio regionale, con variazioni provinciali importanti e incidenza di base significativa che potrebbe rapidamente evolvere;

**EVIDENZIATO** che in data 29 gennaio 2021, il Presidente facente funzione di ANCI Umbria, ha fatto pervenire all'Amministrazione Comunale una nota, a firma della Presidente della Regione Umbria, avente ad oggetto "*SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN UMBRIA E MISURE CONSIGLIATE DA SANITÀ REGIONALE*", con la quale la stessa Presidente chiede di condividere con i Sindaci e con loro valutare l'adozione di misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19, mediante l'adozione di ordinanze contingibili e urgenti;

**CONSIDERATO** che dalla nota della Presidente della Regione Umbria, di cui in premessa, emerge che il Commissario dell'Emergenza Covid-19 ed il Direttore Regionale Sanità e Welfare, riguardo la particolare situazione epidemiologica attuale in Umbria, i suoi rischi evolutivi, l'innalzamento dell'indice di contagiosità, evidenziano la necessità di misure urgenti che comprendono, anche a livello preventivo, l'inibizione delle attività didattiche in presenza;

**CONSIDERATO, ALTRESI'**, la comunicazione fatta pervenire nella data del 31 gennaio 2021 da parte del Commissario all'Emergenza Covid nominato dalla Regione Umbria, dalla quale emerge quanto segue:

- a. in data 29 gennaio 2021 si è tenuta la riunione congiunta del sopra citato Comitato Tecnico Scientifico e del Nucleo Epidemiologico, anch'esso nominato dalla Regione Umbria; in tale sede, il citato Nucleo Epidemiologico ha illustrato la situazione epidemiologica della Regione con un'analisi dettagliata, da cui si riscontrano andamenti diversi fra i vari distretti sanitari, alcuni dei quali mostrano un andamento crescente importante e molto più pesante dell'andamento medio regionale, **rilevando incidenze > 200/100.000 abitanti** in diversi Comuni; (...);
- h. con riferimento alle età scolari si registra un balzo nelle fasce 6/10 e 11/13 anni e molti sono i cluster scolastici testimoniati anche dal consistente numero di classi in isolamento in territori specifici;
- i. in coerenza con le considerazioni già espresse in occasione della seduta del 22 gennaio 2021, il riaccendersi della diffusione dei contagi rende necessaria l'adozione di misure di controregolazione rispetto all'attuale sistema di contenimento;

l. l'attuale situazione regionale ha indotto i citati organismi a ritenere opportuna l'adozione di misure mirate e focalizzate sugli specifici territori interessati dalla recrudescenza del virus per il contenimento dei contagi nelle aree comunali maggiormente interessate da un'incidenza uguale o superiore a 200 casi per 100.000 abitanti;

**VISTA** l'ulteriore documentazione trasmessa in data 1.02.2021 dalla Regione Umbria, sottoscritta anche dal Cts e dal Gruppo epidemiologico regionale;

**VISTA** l'Ordinanza n. 14 adottata dalla Presidente della Giunta regionale nella data del 06 febbraio 2021, con la quale ha disposto che:

a. a decorrere dal 8 febbraio 2021 e fino al 21 febbraio 2021 nel territorio di tutti i comuni della Provincia di Perugia, nonché nei comuni della Provincia di Terni indicati nell'allegato n. 1, si applicano le disposizioni relative all'articolo 3 comma 4 del DPCM 14 gennaio 2021 e dei suoi allegati – cd. zona rossa – integrate dalle previsioni di cui all'articolo 2 della presente ordinanza;

b. a decorrere dal 8 febbraio 2021 e fino al 21 febbraio 2021 le attività scolastiche e didattiche di tutte le classi delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, di tutti i comuni della Provincia di Perugia, nonché nei comuni della Provincia di Terni indicati nell'allegato n. 1, si svolgono esclusivamente con modalità a distanza. Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 e dall'ordinanza del Ministro dell'Istruzione 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata;

c. per il medesimo periodo (e quindi sino al 21 febbraio 2021) sono sospesi tutti i servizi socio educativi per la prima infanzia - fino a 36 mesi di età - pubblici e privati di cui alla legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30. Sono altresì sospesi per lo stesso periodo di cui al comma precedente i servizi educativi delle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, di cui all'articolo 2 comma 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

**VISTA** la nota interpretativa diramata, a margine della citata Ordinanza presidenziale, da parte della Direzione Regionale all'Istruzione;

**VISTO** il decreto cautelare n. 29 reso dal Presidente del T.A.R. Umbria nella data del 13 febbraio 2021, in esito al ricorso proposto da vari ricorrenti avverso l'ordinanza n. 14/2021, all'interno del quale si rileva che:

a. l'ordinanza regionale dispone la sospensione di tutti i servizi socio educativi per la prima infanzia fino a 36 mesi pubblici e privati e i servizi educativi delle scuole dell'infanzia, statali e paritarie;

b. l'ordinanza impugnata reca un "*pregiudizio evidente*" nei confronti di una specifica ricorrente "*e del minore da essa rappresentato, nei cui confronti la misura monocratica deve essere rilasciata poiché nel sistema normativo statale si rintraccia la prescrizione che anche in zona rossa le scuole per l'infanzia restino aperte*";

**RICHIAMATE** le ordinanze sindacali n. 4 del 26 gennaio 2021 e n. 6 del 1 febbraio 2021 con le quali si era disposto la sospensione di tutte le attività in presenza – nessuna esclusa, compreso l'uso dei laboratori – per tutti gli alunni all'interno delle scuole, statali e paritarie, di ogni ordine e grado nonché all'interno degli asili nido comunali del Comune di Giano dell'Umbria;

**VISTA** la nota dell'Azienda USL Umbria 2 del 26.01.2021, recepita al protocollo dell'Ente n. 849, in data 26.01.2021;

**VISTA** la nota dell'Azienda USL Umbria 2 del 30.01.2021, recepita al protocollo dell'Ente n.1132, in data 30.01.2021;

**RITENUTE** le ragioni di pubblico interesse per adottare un provvedimento contingibile ed urgente che in linea con le indicazioni della Presidente della Regione Umbria sia volto a contenere il contagio da Covid-19;

**DATO ATTO** che stante l'urgenza non è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90;

**RILEVATO** che la situazione epidemiologica a Giano dell'Umbria desta ancora preoccupazione per gli importanti cluster scolastici e, conseguentemente, familiari;

**RILEVATO INOLTRE** che molte positività al Covid-19 nel territorio comunale sono state accertate proprio nei bambini frequentanti i plessi delle scuole dell'infanzia;

**OSSERVATO** che i dati regionali pongono il comune di Giano dell'Umbria tra i comuni con la più alta incidenza di positività in relazione ai tamponi eseguiti;

**VALUTATO** che, alla luce di quanto appena indicato, appaiono ricorrere oggettivi presupposti per l'adozione della proroga delle misure, già adottate con le ordinanze sindacali sopra richiamate, indispensabili a tutelare la salute pubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Costituzione;

**VISTO** l'art. 50 del D Lgs 267/00, che legittima il Sindaco ad adottare provvedimenti, con atto motivato, volti a fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica;

**VISTO** l'art. 3 comma 3 del D.L. 19.03.2020 n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 22.05.2020 n. 35;

**VISTE** le indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità di cui all'allegato 21 al DPCM 13 ottobre 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

**RITENUTO**, alla luce degli elementi scientifici appena sopra riferiti, che la situazione impongga l'adozione di misure precauzionali a tutela della sanità pubblica, ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 nonché del citato articolo 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Per quanto premesso, in ragione delle situazioni di fatto ed ai principi ed alle disposizioni di diritto sopra enunciate,

### ORDINA

**la chiusura delle attività didattiche in presenza per tutti gli alunni all'interno delle scuole, statali e paritarie, di ogni ordine e grado nonché all'interno degli asili d'infanzia comunali del Comune di Giano dell'Umbria, con efficacia a decorrere dal 15 febbraio 2021 e fino al 21 febbraio 2021 (compreso);**

**la chiusura dell'Asilo Nido di Bastardo "I Colori del Mondo" a far data dal 15 febbraio 2021 e fino al 21 febbraio 2021 (compreso).**

salvo la possibilità di revoca anticipata della presente ordinanza qualora l'Autorità sanitaria competente comunichi determinazioni in tal senso.

Si demandano le operazioni di sanificazione all'istituto Omnicomprensivo di Giano-Bastardo ed alla Cooperativa Il Cerchio.

### AVVISA

la presente Ordinanza oltre ad essere pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune secondo le vigenti normative, viene trasmessa in copia:

- A.U.S.L. Umbria n. 2- Direttore del Dipartimento di Prevenzione: [aslumbria2@postacert.umbria.it](mailto:aslumbria2@postacert.umbria.it)
- Ministro della Salute: [seggen@postacert.sanita.it](mailto:seggen@postacert.sanita.it)
- Prefettura di Perugia: [protocollo.prefpg@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpg@pec.interno.it)
- Alla Regione Umbria - Protezione Civile - [centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it](mailto:centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it)
- Alla Provincia di Perugia - [protocollo@cert.provincia.pg.it](mailto:protocollo@cert.provincia.pg.it)
- Comandante della Polizia Locale: [polizialocale@giano.umbria.it](mailto:polizialocale@giano.umbria.it)
- Stazione Carabinieri di Giano dell'Umbria: [tpg22013@pec.carabinieri.it](mailto:tpg22013@pec.carabinieri.it)
- Al Dirigente Scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo di Giano-Bastardo - [pgic83200a@pec.istruzione.it](mailto:pgic83200a@pec.istruzione.it)
- Alla Coop. CAVS - [cavsbus@pec.it](mailto:cavsbus@pec.it)
- Alla Coop. Iride - [coopiride@pec.it](mailto:coopiride@pec.it)
- Cooperativa Il Cerchio - [cooperativa-ilcerchio@pec24.it](mailto:cooperativa-ilcerchio@pec24.it)

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

F.to Avv. Petruccioli Manuel

---

Copia conforme all'originale.

Lì, 14-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
RUMORI FABIANA